

# GIORNALE DI BRINDISI

**ABBONAMENTI**  
 ITALIA. Anno L. 15  
 6 mesi . . . . . 8  
 3 mesi . . . . . 4  
 Un numero Cent. 20

**SALENTO FASCISTA**  
 Organo Ufficiale della Federazione Fascista di Brindisi  
 Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

**PUBBLICITA'**  
 Commerciali . . . L. 1,-  
 Cronaca . . . . . 1,50  
 Finanziari . . . . . 2,-  
 Necrologie . . . . . 1,-  
 Per ogni mm di altezza, larghezza di una colonna.

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

## RITORNO ALLA TERRA

E d'imminente pubblicazione, presso la Casa editrice Zanichelli, un volume nel quale, sotto il titolo I problemi attuali dell'agricoltura italiana, è raccolta aggiornata e coordinata, una serie organica di studi sulle condizioni e sullo sviluppo della nostra economia agraria dopo dieci anni di Regime Fascista.

La Nuova Antologia ha pubblicato il seguente scritto dettato dal Capo del Governo come prefazione al volume:

Ottima iniziativa fu quella della rinnovata « Nuova Antologia » di promuovere una indagine sui problemi attuali dell'agricoltura italiana, e ottima è l'idea di raccogliere in un volume i risultati. La indagine è stata affidata agli uomini che compongono lo stato maggiore dell'agricoltura italiana. È quindi a conoscitori profondi della materia. Tutta l'agricoltura italiana passa così sotto gli occhi del lettore, l'agricoltura portata dal Regime al primo piano non soltanto economico, ma morale della Nazione.

Poiché l'agricoltura deve essere in primo luogo « onorata », e questo il Regime ha fatto, in molte forme, ultima delle quali è stata l'istituzione della stella al merito rurale. Il tempo in cui i rurali venivano considerati cittadini di una categoria inferiore è definitivamente tramontato: qui si è operato, se non un rovesciamento, almeno un riequilibrio dei valori morali fra le diverse categorie produttive. L'agricoltura va « studiata », ma seriamente, praticamente sul posto, poiché l'agricoltura è interessatissima, varia da provincia a provincia e respinge il dilettantismo pseudo scientifico.

L'agricoltura va « aiutata », concretamente, poichè, in ogni tempo di crisi, è l'agricoltura che cade per prima e si rialza per ultima. Naturalmente l'aiuto deve essere dato ai veri agricoltori, non a quelli che vivono semplicemente sulla terra, magari risiedendo permanentemente in città. Oggi, grazie al Fascismo, si vive in Italia in un'atmosfera che si può chiamare di « ruralità ». Ovunque si parla di un ritorno alla terra, ovunque si vuole deflazionare l'urbanismo deleterio ai fini della vita della razza.

Nelle campagne si muore, ma si nasce molto di più; nelle città — specialmente nelle grandi — è la morte che domina al di sopra di una vita esangue e declinante. Sia chiaro, però, che l'atmosfera della « ruralità », nella quale il Regime fascista ha immesso la Nazione, non ha nulla a che vedere con le vecchie immagini idilliche o arcadiche di un tempo che fu. Ruralità significa una fatica seria, incessante, amorosa, sottoposta spesso al capriccio delle stagioni, fatica che talvolta non raccoglie ciò che è stato seminato eppur tuttavia non si stanca, poichè chi dice rurale dice uomo tenace e paziente.

Sotto l'azione dei tre elementi dell'amore, dello studio, dell'aiuto, con la raggiunta pace sociale e con la collaborazione corporativa tra le categorie, l'agricoltura italiana ha realizzato progressi imponenti tra il 1922 e il 1932. La Rivoluzione fascista ha trovato le sue migliori legioni fra i rurali. Negli anni '21-'22 furono gli agricoltori della Valle del Po che scardinarono le baronie rosse e rovesciarono la situazione. Storia di ieri che non va dimenticata. Anche oggi, in ogni villaggio d'Italia, vi è un manipolo di rurali della M. V. S. N.

Una delle cause della crisi attuale sta nel fatto che i popoli che hanno abbandonato la terra non vi potranno facilmente tornare; comunque, essi soffrono della crisi più acutamente di noi. Poichè la vita dei campi — e non quella della città — abitua l'uomo alla sobrietà, al risparmio, al sacrificio.

In questo libro, che io consiglio di leggere, i fascisti troveranno un motivo di fierezza per quanto si fece nel primo decennio e una certezza per quanto si farà nel prossimo, onde aumentare il benessere e la potenza del popolo italiano.

MUSSOLINI

## LA CROCIERA DOPOLAVORISTICA MILANESE

### Domani S. E. Starace sarà a Brindisi

Domattina alle ore 7,30 giungerà a Brindisi la bella motonave « Neptunia », una del più moderne unità della nostra magnifica flotta mercantile, con a bordo millecinquecento dopolavoristi milanesi che compiono una delle Crociere organizzate ogni anno dal Dopolavoro Provinciale della grande metropoli lombarda.

La numerosa comitiva, che è guidata dal Segretario Federale di Milano Console Brusca e da altri gerarchi del fascismo milanese fra cui il Console Generale Edgardo Preti, il Vice Segretario del Fascio di Milano Seniore Massimo Marin, l'on. Lanfranconi ecc., sosterrà a Brindisi fino all'una dopo mezzanotte dello stesso giorno.

Il Segretario del Partito S. E. Starace, che, come è noto, è anche Commissario straordinario dell'O. N. D., ha voluto dimostrare quanta importanza il Regime annetta a tali manifestazioni intervenendo di persona all'arrivo dei gitanti e convocando a Brindisi per tale giorno anche i Segretari Federali di tutte le provincie Pugliesi e Lucane.

S. E. Starace giungerà fra noi col treno delle 9 e dopo aver partecipato alle varie manifestazioni organizzate per l'occasione, ripartirà per la Capitale col direttissimo delle 19,30.

La gita dopolavoristica dei milanesi assurge ad un'importanza eccezionale giacchè oltre a consentire che un pacifico esercito di lavoratori attraverso tutto l'Adriatico, serbatoio inesauribile di memorie sacre antiche e recenti, permetterà pure che si stringano viepiù quei legami di sincera ed affettuosa fraternità che uniscono le popolazioni di tutte le regioni d'Italia, frateranza nata sui campi di battaglia, consolidata dalla comune passione per la rinascita della Patria, cementata dall'incrollabile fede che stringe tutti gli italiani intorno al loro DUCE.

### Il manifesto del Segretario Federale

Il Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale, ha pubblicato il seguente manifesto:

#### Camicie Nere, Dopolavoristi, Concittadini!

Domani, 12 maggio, alle ore 7,30, giungerà dal mare, sul « Neptunia », un magnifico gruppo di Autorità, Gerarchi e Dopolavoristi milanesi ospiti graditissimi della nostra città.

A rendere più solenne l'avvenimento, alle ore 9, giungerà da Roma, S. E. il Segretario del Partito Achille Starace, Commissario Straordinario dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Con l'animo in festa moviamo incontro al nostro illustre concittadino; con cuore traboccante di fraternità fascista moviamo incontro agli ospiti milanesi.

Le due estreme regioni d'Italia si stringono in una festa di fratellanza, in un abbraccio di fede, in un patto d'amore che, nella profondità delle comuni tradizioni, si consacra, ed esulta, nella febbre di rinnovamento che ci pervade.

Tutta la devozione e tutto l'entusiasmo offrono gli animi nostri al Gerarca amatissimo; tutti i riflessi del suo azzurro luminoso di memorie e di glorie offre, il mare nostro, alle Autorità ed alle Gerarchie milanesi; tutti i fiori della loro primavera offrono, i nostri campi, alle gentili visitatrici; e ai fratelli di lavoro che, nelle sonanti officine di Milano, fecero i muscoli e l'anima d'acciaio, offrono, i lavoratori brindisini, la schietta esultanza del loro palpiti generosi.

Nella concordia delle sue popolazioni, diverse d'ingegno e di attitudini ma fuse, come nei tempi remotissimi, nel crogiuolo di romanità rifoggiato e riacceso quattordici anni addietro in Piazza S. Sepolcro dalla passione del DUCE, ritrova la Patria, nella gloria del Decennale, l'imperiale cammino che, per la Via Appia, oltre le Colonne Terminali, protendesi a rintracciare la scia delle triremi, dietro il volo delle aquile capitoline.

#### Camicie Nere, Dopolavoristi, Concittadini!

Fieri dell'onore che ci è fatto, festeggiamo oggi, nella serena letizia del nostro cuore e della nostra primavera, il Gerarca amatissimo; festeggiamo questa magnifica comitiva di Dopolavoristi milanesi che, sotto gli auspici del Littorio, da Venezia, attraverso l'Adriatico, hanno voluto prescegliere la nostra città a meta della loro simbolica Crociera.

Nel sorriso delle nostre labbra, nella luce degli occhi nostri, nel tripudio delle anime nostre sentano, essi, potentemente vibrare l'ardore instinguibile che, come ci accomunava ieri nello spasimo della sofferenza e della lotta, ci accomuna oggi nell'ansia della ricostruzione e dell'ascesa.

### Il programma della giornata

- Ore 7: Riunione presso la Stazione Marittima delle Autorità, delle Gerarchie del Partito e delle rappresentanze dei dopolavoristi brindisini;
- Ore 7,30: Arrivo del « Neptunia »;
- Ore 7,45: Sbarco - Saluto da parte del Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale, ai dopolavoristi milanesi;
- Ore 8,30: Corteo e visita di omaggio al Monumento ai Caduti, alla lapide che ricorda il salvataggio dell'esercito serbo, alla lapide che ricorda il conferimento della croce di guerra alla Città di Brindisi ed a quella della prima Casa del Fascio;
- Ore 8,45: Partenza in torpedoni ed in autobus, che saranno messi a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e dal Comune, di un gruppo di 250 dopolavoristi, alla volta di Cisternino, Laureto e Fasano;
- Ore 9: Concentramento alla Stazione Ferroviaria per ricevere S. E. Starace;
- Ore 9,15: Corteo lungo i Corsi Umberto e Garibaldi fino al Porto;
- Ore 9,45: Imbarco su tre natanti messi a disposizione dal Comando Militare Marittimo, per visitare, in tre gruppi diversi, il Castello Alfonso e l'Aeroporto Militare. Visita al Porto (medio ed interno);
- Ore 12: Ritorno del gruppo recatosi con automezzi a Cisternino - Laureto - Fasano;
- Adunata a bordo;
- Ore 14: Visita alle Colonne Terminali della Via Appia;
- Partenza per Cisternino - Laureto - Fasano, di un secondo gruppo di 250 dopolavoristi;
- Ore 15: Imbarco su natanti del Comando M. M., dei 250 dopolavoristi che nella mattinata si sono recati in Provincia, per visitare il Porto, il Castello Alfonso e l'Aeroporto Militare.
- Un gruppo di 300 dopolavoristi, guidato dall'Avv. De Laurentis, si reca a visitare la Chiesa del Casale.
- Un gruppo di 300 dopolavoristi, guidato dal Can. Camassa, visita i monumenti della Città;
- Ore 16: Un altro gruppo di 350 dopolavoristi si reca alla Chiesa M. M. per visitare il Castello « Vittoria »; 50 di essi potranno visitare un sommergibile;
- Ore 16: Partenza per Lecce di altro gruppo di 50 dopolavoristi, che farà ritorno alle ore 19,45;
- Ore 17,30: Tutti i vari gruppi rimasti a Brindisi (n. 1200 dopolavoristi milanesi oltre alle rappresentanze brindisine) si riuniscono al Comando M. M. dove il Podestà porge il saluto della Città;
- Ore 19,30: Le Autorità e tutti i Dopolavoristi milanesi e brindisini convengono alla Stazione Ferroviaria per salutare S. E. Starace che riparte per Roma;
- Ore 21,30: Concerto — ad invito — in Piazza Cairoli, per l'occasione artisticamente illuminata;
- Ore 1 del giorno 13: Corteo con jaccolaja lungo i Corsi Umberto e Garibaldi fino al piroscalo.

## Il « Foglio d'Ordini del Partito »

Il Foglio d'Ordini del P. N. F. del 4 and. reca:

Celebrazione del XVIII annuale dell'entrata in guerra. — La celebrazione del XVIII annuale dell'entrata in guerra è affidata, nei capoluoghi di provincia, ad oratori designati dall'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra, d'accordo con le Associazioni volontari di guerra e combattenti.

Negli altri Comuni parleranno oratori designati dai segretari federali, tratti dalle file dei reduci, dagli Istituti fascisti di cultura e dai Gruppi dei fascisti universitari.

I segretari federali, ai quali spetta l'organizzazione della manifestazione, disporranno che, insieme con i reduci, partecipino anche gli iscritti nelle organizzazioni giovanili.

Per l'uniforme, l'imbandieramento e la illuminazione delle sedi valgono le consuete norme.

Convocazione del Consiglio nazionale. — Il Segretario del Partito Nazionale Fascista, presi gli ordini dal Duce, convoca per l'11 giugno prossimo, alle ore 10, il Consiglio nazio-

## La Provincia di Brindisi e la sua economia

Chi volesse spiegarsi il perchè il Regime abbia voluto nel vecchio Salento circoscrivere la nuova provincia di Brindisi, non è che da guardare alla magnificenza di questo porto che ha rappresentato, in ogni epoca, la testa di ponte per l'Oriente. Di questo specchio d'acqua, rifugio sicuro per i naviganti, Roma fece la base di ogni sua attività per il Levante; di qui partirono i crociati per la Terra Santa; di qui mossero i nostri snelli navigli, nell'ultima guerra, per le azioni più audaci contro la flotta austriaca che si riteneva sicura nelle sue basi a covare la « gloria di Lissa ». Il porto di Brindisi vi ancora il rifugio sicuro per le operazioni che portarono al salvataggio dell'esercito serbo.

Il Fascismo ha voluto potenziare questo porto che va riacquistando tutta la sua importanza nei rapporti con l'Oriente, specie nei riguardi del traffico dei viaggiatori. Brindisi, infatti, è al terzo posto fra i porti italiani per il numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati e viene solo superato dai porti di Genova e di Napoli. E' altresì scalo delle più importanti linee aeree italiane ed estere per il Levante ed il Sud-Africa e tiene a mantenere la sua caratteristica di « porto di velocità », cioè di porto che è alla confluenza dei mezzi più rapidi di comunicazione: dai marittimi, agli aerei, alla strada ferrata. Per Brindisi passano coloro che « hanno fretta » di portarsi dall'Occidente all'Oriente e viceversa, usufruendo dei mezzi più veloci.

Un porto che doveva rispondere ad una tale funzione non solo di carattere nazionale, ma altresì internazionale, doveva avere anche la giusta importanza politica; e il Regime, con la chiaroveggenza del suo DUCE, ha voluto che il suo territorio circostante fosse elevato alla dignità di provincia autonoma.

Naturalmente ciò ha imposto al Brindisino dei doveri; chè ad incominciare dal Capoluogo è necessario dare ai viaggiatori di transito l'esatta visione dell'Italia rinnovata. Lo straniero che approda a Brindisi, deve ricevere da questa Città dalla storia millenaria, la prima impressione del nuovo ordine instaurato dalle Camicie Nere e, idealmente, le Colonne terminali della Via Appia che si rispecchiano nel profondo bacino del suo porto, devono degnamente ricalcare il cammino non solo nel ricordo storico, ma nella realtà presente, che conduce alla gran madre Roma.

Passata la prima fase dell'attrezzatura della Provincia per i nuovi compiti a cui era chiamata, ora si guarda alla nuova missione con la necessaria organicità di programmi che è il segreto per raggiungere mete lontane. Presto la città di Brindisi avrà il suo piano regolatore, che non solo mira con l'abbattimento dei quartieri malsani sorti nel periodo della sua mag-

nale nella sede della Federazione dei Fasci di combattimento di Palermo. I segretari federali, che per raggiungere Palermo dovranno imbarcare a Napoli, si riuniranno in Roma, alle ore 12 del 10 giugno, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, dove riceveranno disposizioni relative al viaggio: indosseranno l'uniforme per gli iscritti nel P. N. F. senza la giacca.

Il giorno 12, alle ore 18, il Segretario del Partito Nazionale Fascista li presenterà al Duce nella sala delle Battaglie del Palazzo Venezia.

### La Leva Fascista dell'Anno XII avrà luogo il 24 maggio

Il Bollettino dell'Opera Balilla pubblica:

« Per ordine del Capo del Governo, a decorrere dall'anno XII, la cerimonia della Leva Fascista si svolgerà nella ricorrenza del 24 maggio, anziché il 21 aprile.

« A Roma, Firenze, Trieste, Pisa e Ancona anche quest'anno la cerimonia si svolgerà il 24 maggio, dato che a causa del tempo non ha potuto aver luogo il 21 aprile ».

giore decadenza - al risanamento della città, il che rappresenta, dopo tutto, un alto dovere sociale, ma provvede organicamente anche al suo sviluppo edilizio, con modernità di concetti e largo sguardo sull'avvenire. E' considerata la necessità di dare a questo porto ampie strade per lo smistamento del suo traffico, strade che dalle calate immerteranno direttamente sulle grandi vie nazionali, superando le mura che ancora cingono la Città. Altre arterie saranno aperte nel cuore dell'abitato stesso, sia come risultato dello sventramento dei vecchi quartieri, che con opportune rettifiche di strade già esistenti, onde rendere agevole la viabilità oggi in molti punti difficoltosa. Vi sarà modo così di porre più in vista i maggiori monumenti ai quali attualmente sono addossate delle indecorose catapecchie.

Chi oggi visita le immediate adiacenze del Porto di Brindisi vede però che tale vasto programma è confortato da una febbre di lavoro che non fa dubitare della sua attuazione. Le banchine si attrezzano sempre meglio e, fra poco, saranno percorse da binari ferroviari per tutta la loro lunghezza; sono in costruzioni capannoni per il ricovero delle merci, mentre l'area sulla quale saranno costruiti i magazzini generali è già individuata e le trattative per il loro funzionamento si avviano alla conclusione.

Sulla sponda di Posillipo, infine, si va ergendo di giorno in giorno la maestosa sagoma del Monumento al Marinaio d'Italia, che la riconoscenza della Nazione e la fiducia del DUCE nel sicuro divenire di Brindisi marinara, hanno voluto sorgesse a guardia di questo porto che conobbe tutte le audacie dei nostri navigatori in guerra.

Per quanto riguarda la navigazione aerea, oltre il campo di aviazione di S. Vito dei Normanni, collegato da un comodo servizio di autobus sia con la stazione ferroviaria che con quella marittima e con l'idroscalo, è stato costruito un campo di fortuna nella zona del Casale in prossimità del Porto.

Così Brindisi si va, a mano a mano, attrezzando per la delicata e nello stesso tempo importante funzione a cui il Regime Fascista ha voluto chiamarla.

\*\*\*

Ma oltre che soddisfare a questa sua funzione di transito, nel traffico marittimo ed aereo, che pure è importantissima, la Città e la Provincia hanno in sé sufficienti elementi di vitalità, sia dal lato economico che storico e quindi turistico, per giustificare la vita autonoma a cui sono state chiamate.

Dal lato dell'economia, a prescindere da quella portuaria a cui abbiamo sopra accennato, v'è l'attività agraria, la quale, se è comune alle altre

provincie finitime della Puglia, ha anche tratti suoi particolaristici.

Infatti, a mano a mano che si scende dalle ultime propaggini della Murgia nel verdeggianti tavoliere, si incontrano sistemi di colture e di conduzione assai caratteristici. Chè se sulle ultime propaggini delle colline murgiose, dove la sistemazione dei terreni a ripiani, comune a tutta la murgia del sud est, sta a dimostrare la tenacia del contadino che ha avuto la costanza di praticare delle coltivazioni come in tanti vasi, costituiti da quel terreno che egli è riuscito col tempo a raccogliere, costruendo argini colle pietre stesse contro le quali si accaniva, nel piano, invece, si hanno non pochi esempi di costanza e di perizia tutta nostrana, laddove alla palude sono state contese zone, ora già rigogliose di olivi e mandorli o adattate a coltivazioni cerealicole, di melloni e, finanche, di vigneti che già producono ottime uve da tavola.

E dalla verde e vetusta distesa degli uliveti di Serranova, fin sulle colline di Carovigno, Ostuni, Cisternino e Fasano, di là digradanti verso Ceglie e Francavilla, ai vigneti opimi della pianura, che in S. Pietro Vernotico hanno una base industriale e commerciale di rinomanza mondiale, ai meloni dell'agro di Brindisi, che alimentano l'esportazione delle più gustose varietà del prezioso prodotto nelle sue varie specialità di « moretto », « gialletto » e « rosso », ai ficheti, che popolano quà e là le campagne e che fanno della provincia di Brindisi la più importante provincia della Puglia per produzione di fichi secchi, i quali, com'è noto, vengono largamente esportati all'estero, confezionati in cestini, e quindi mangiabili, o per uso industriale, alle distese di tabacco che danno qualità molto pregiate, è tutto un rigoglio di vegetazione che sta a dimostrare con quanta tenacia si attenda al lavoro, nella maggiore comprensione dei doveri dell'ora, sia da parte dei conduttori dei terreni, che nelle coltivazioni profondono i capitali e le più assidue cure, sia da parte dei lavoratori, sempre sobri e diligenti.

Avvertiamo appena che l'industria del Brindisino si limita a quella intimamente connessa all'agricoltura e che l'artigianato va risorgendo in qualche comune con successo, richiamando, quà e là, in vita consuetudini tradizionali. A Brindisi ne è esempio un laboratorio di mobili in vimini dell'Orfanotrofio maschile dei figli dei morti in guerra, a Fasano ed a Carovigno vi sono laboratori di tessitura, nel primo Comune per la fabbricazione di tappeti ed arazzi di intonazione prettamente locale, e nel secondo — per merito della Casa del Principe Delfice di Frasso — delle stoffe di tipo « homespun » inglesi. A Mesagne è sorto, per merito di un giovane artista — il Jurlaro — un laboratorio di ceramiche, imitazioni dall'antico, che sono molto ricercate ed apprezzate.

Ma abbiamo detto, la provincia di Brindisi ha anche tutta la caratteristica per diventare una meta dei turisti. E non solo per le numerose vestigie della sua civiltà millenaria che fanno del Brindisino il territorio più ricco di monumenti dell'epoca romana. Dall'alto delle ultime propaggini della Murgia dei trulli, si può godere il più bel panorama della regione pugliese; e infatti la Selva di Fasano e il vicino Laureto vanno diventando di giorno in giorno, la meta preferita di escursioni, e ameni luoghi di villeggiatura. Dall'alto di quelle colline popolate di trulli — le caratteristiche costruzioni di questa zona che, da rifugio occasionale di pastori, sono diventate, a mano a mano, case di contadini e poi vere e proprie abitazioni di famiglie coloniche, che le hanno abbellate e le hanno rese linde e ridenti — si può contemplare tutta la vedeggiante piana digradante verso il mare, con un colpo d'occhio che non si può avere in nessun'altra località della regione. La aria salubre della collina ha favorito il sorgere di numerose villette che vengono abitate nella stagione estiva dalle nostre famiglie, le quali trascor-

rono lassù il loro periodo di vacanza. Ora si vuole far sorgere colà un grande albergo in modo da poter dare più confortevole assistenza ai villeggianti. E' in corso di costruzione lo acquedotto che porterà a quell'altezza l'acqua rigenerata del Sele, saranno sistemate le strade di accesso, sarà portata, in poche parole, la località all'efficienza necessaria per costituire un ricercato soggiorno estivo. E se tutto questo lo mettiamo in relazione agli altri progetti di provvedere al rimboscimento della collina e all'apertura di una strada che dalla Selva conduca ad Ostuni, lungo la parte più alta della dorsale, avremo la percezione esatta di quel che si vuole diventi questa località, dove sarà possibile trascorrere la villeggiatura nelle migliori condizioni di spirito, di salubrità e fra gli indispensabili agi che rendono più bello il riposo.

Tutto quanto abbiamo sopra detto, lo si sta attuando, si noti, con una tenacia e una serietà di propositi veramente encomiabili, le quali, se da un lato mettono in luce le grandi benemerite del Regime verso una nuova provincia, danno a questo lembo di terra, che ha costituito nei secoli la base più sicura per l'avvicinamento di civiltà millenarie, la fiducia e nelle sue possibilità per lungo tempo sopite e negli uomini che, con fede veramente fascista, la guidano verso i suoi immancabili destini.

Giuseppe Franco

### LA CAMPAGNA ANTITUBERCOLARE

Dalla valutazione obiettiva delle notizie pervenute e dai rilievi fatti nella visione panoramica della magnifica battaglia, si rileva che il grande esercito antitubercolare non soltanto appare mobilitato, ma esso è schierato tutto in combattimento.

Continuano a pervenire piccole e grandi elargizioni, le quali confermano ancora una volta come lo spirito pubblico appare singolarmente maturo. Le sottoscrizioni volontarie fra i funzionari degli uffici pubblici, degli impiegati delle aziende private, degli operai, le obiazioni delle Ditle, la vendita dei libretti di francobollo antitubercolare, contribuiscono ogni giorno ad aumentare le somme raccolte dalla generosità delle popolazioni.

Pertanto siamo il secondo elenco delle obiazioni pervenute direttamente al Concorso: il Comm. Vincenzo De Marco da S. Pietro ha rimesso L. 1.000, la Ditta Anelli Vincenzo fu Giovanni L. 100, per tramite del Canonico Camassa Pasquale L. 50, dalla Signora Chiochia L. 170, dal Signor Carlucci Antonio L. 100, dalla Ditta Giuseppe Orlando L. 135, dalla Ditta T. Rossini L. 100, dalla Ditta Seloato Vito L. 60, dal Dott. Oronzo Benegiamo L. 50, dagli impiegati della R. Dogana L. 88, dalla Prima Fabbrica Montalconese Asfalti e Prodotti Chimici L. 50, dal Dopolavoro Ferroviario L. 50, dagli alunni del R. Istituto Commerciale L. 92 e molte altre offerte ci sono state segnalate per il 14 corrente.

### Concorso e Lotteria

La Federazione Nazionale Fascista per la Lotta contro la Tuberculosis, per facilitare la penetrazione del francobollo antitubercolare chiudillettera nelle grandi masse del pubblico, ha bandito il concorso di una magnifica automobile «Ardita» o «Augusta» che chiunque con 20 francobolli antitubercolari può diventare proprietario, mentre il Concorso, allo scopo di incrementare la vendita della terza edizione del Bollo chiudillettera organizza la lotteria di una camera da letto, o di una sala da pranzo, o di un salotto e opetti nelle vetrine della Ditta Angelo Cristoforo & Figli al Corso Umberto I. n. 140 Brindisi.

Con gli stessi 20 francobolli si può vincere una delle due automobili e la camera da letto in 900, piazzata in radica di noce, internamente in legno duro lucidato, con luci forti molate e marmi fini porlo venere, composta di: 1 parglia di letti elastici a rete metallica; 1 armadio a tra porte con luce centrale; 1 comò con specchiera; 2 comodini con aletaline; 1 toilette a pische; 2 pulltroni di forma veneziana imbottite e foderate di stoffa seta; 4 poltroncine idem; 1 quadro per letto, o sala da pranzo di stile 900 piazzato in radica di noce internamente in legno duro lucidato, con luci forti e cristalli molati, composta di: 1 buffet; 1 controbuffet 1 tavolo; 1 cristalliera; 6 sedie con fondo imbottito e foderate in dermoide, o salotto di stile Barocco con cuscini di piumino foderato in velluto doppio operato composto di: 1 divano; 2 poltrone; 3 pouff; 1 tavolino.

Nel giornale di propaganda «Campagna a stormo» che sarà diffuso in questi giorni, sono incluse le norme complete del concorso delle automobili.

Numerosi manifesti saranno affissi in tutti i Comuni, negli uffici pubblici, nei cinema, nei ritrovi, nelle rivendite di private e nei bancalotti, i quali spiegheranno ai cittadini come, compiendo un'opera altamente umanitaria, si può essere favoriti dalla Dea Fortuna e vincere quanto dalla Federazione e dal Concorso viene messo in palio.

Il Concorso è sicuro che ancora una volta le masse del nostro popolo risponderanno con quel sentimento di pietà che più si addice alle generose popolazioni di questa terra di Brindisi, destinata a riportare sulle opposte sponde le orme della risorta civiltà romana.

Brindisini, per voi stessi e per i vostri figli, fate che non manchi al Concorso il vostro aiuto più che generoso. Acquistate almeno venti francobolli antitubercolari che vi saranno offerti fino al 1. giugno prossimo.

## IL DOPOLAVORO NELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Il Dopolavoro ha iniziato la sua attività, nella Provincia di Brindisi, nel secondo semestre del 1928. Era allora del tutto ignorato anche se in altre provincie l'organizzazione dopolavoristica aveva già aggiunto sviluppi veramente lusinghieri per la grande simpatia che questa nuova geniale creazione del Regime aveva incontrato fra le masse lavoratrici.

Si cominciò, nella nostra Provincia, con un lavoro metodico, paziente, tenace. Bisognava infondere nei nostri lavoratori quello spirito associativo fin allora quasi del tutto traucurato; bisognava infondere nuove energie a quelle pochissime istituzioni affini che traevano vita stentata ed incerta, senza una guida sicura, senza una meta precisa; bisognava soprattutto far sorgere delle sedi, creare dei gruppi prettamente dopolavoristici, secondo le direttive precise delle superiori gerarchie.

I mezzi finanziari a disposizione erano inadeguati alle finalità da raggiungere, ma si suppliva con la fede e con l'attività, costante e tenace.

Nel 1929, l'opera di propaganda e di organizzazione cominciò a dare i primi frutti. E' di quell'anno la partecipazione di una filodrammatica del Dopolavoro (il Circolo Artistico Brindisi) al Concorso Interregionale di Napoli. Si dovettero superare difficoltà enormi, ma i risultati del Concorso furono più che lusinghieri e segnarono, per la nostra Provincia, l'inizio di una nuova intensa attività nel campo filodrammatico.

Nel 1930 si svolse, infatti, il I. Concorso Provinciale Filodrammatico con la partecipazione di cinque complessi artistici; nel 1931, il I. Concorso Provinciale di declamazione con 8 partecipanti; nel 1932 il 2. Concorso Provinciale Filodrammatico, al quale parteciparono ben dieci filodrammatiche, mentre altre due, all'ultimo momento, erano da forza maggiore costrette a ritirarsi.

Questi concorsi, l'ultimo specialmente, ebbero un risultato ben superiore a quello rappresentato dalla semplice emulazione dei complessi partecipanti e dalle classifiche; raggiunsero, infatti, lo scopo importantissimo di interessare, e saremo per dire, di appassionare masse rilevanti di dopolavoristi e di popolazione, e l'altro, non meno importante, di mettere in opportuna mostra complessi artistici di notevole valore e singoli dilettanti di pregio veramente attendibile.

Sempre nel campo dell'educazione artistica, degna di rilievo la costituzione della Scuola Corale del Dopolavoro Provinciale, che conta già molti e ben affiatati elementi e che, attraverso le lezioni impartite giornalmente dal M. Aldo Briganti, ha risolto quello che era anche un problema cittadino: l'esistenza di un gruppo corale.

Sotto gli auspici del Dopolavoro, in quasi tutti i Comuni della Provincia, si venivano costituendo importanti complessi bandistici ed altri gruppi orchestrali, mentre una discreta diffusione veniva data agli apparecchi cinematografici ed a quelli radiofonici.

Anche nel campo dello sport, risultati assai confortevoli si ottennero fin dal 1929.

Furono effettuate, in quell'anno, le prime adunate provinciali per il conseguimento dei brevetti, con 64 partecipanti ai brevetti atletici e 36 ai brevetti di nuotatore veloce. Furono rispettivamente consegnati 35 e 21 brevetti.

Al I. Concorso Ginnico Atletico Nazionale, svoltosi anche nel 1929 la squadra del Dopolavoro Provinciale di Brindisi conquistò uno dei primissimi posti fra tutte quelle dell'Italia Centro Meridionale.

Anche nel giuoco della «Volata» furono in quell'anno, e nei successivi, conseguiti risultati brillanti, che conclusero vittoriosamente vari incontri con le squadre delle Provincie limitrofe.

Nel campionato Nazionale di Corsa Campestre, ai quali il Dopolavoro Provinciale di Brindisi ha sempre partecipato previa un'accurata selezione, attraverso i campionati comunali, dei migliori elementi, la migliore eloquenza è rappresentata dalle cifre: il 16. posto raggiunto nel 1930, il 5. posto nel 1931, il 10. nel 1932 ed il 2. nel 1933.

Le adunate provinciali per il conseguimento dei brevetti davano di anno in anno risultati sempre più soddisfacenti.

Nel 1930, all'adunata per il conseguimento dei brevetti atletici parteciparono N. 93 dopolavoristi; nel 1931 N. 153; i brevetti conseguiti furono rispettivamente 67 e 110.

Le adunate annuali per il conseguimento dei brevetti di «nuotatore veloce» hanno dato i seguenti risultati: 1930, partecipanti N. 36, brevetti conseguiti n. 21; 1931, partecipanti n. 36, brevetti conseguiti n. 27; 1932, partecipanti n. 29, brevetti conseguiti n. 22. Questi risultati dall'attività sportiva dopolavoristica, nella nostra Provincia, hanno fatto convergere l'attenzione e l'interesse dei lavoratori che, in gruppi sempre più numerosi, vi si sono lasciati attrarre.

Risultati egualmente lusinghieri si raggiungevano con le adunate provinciali per il conseguimento dei brevetti

di «caudaces ciclisti». Da 73 partecipanti, con 40 brevetti conseguiti, nel 1929, si passava a 92 partecipanti, con 72 brevetti conseguiti, nel 1930 ed a 105 partecipanti, con 96 brevetti conseguiti, nel 1931.

Degna di rilievo anche, nel campo dell'escursionismo, la partecipazione, con due staffette ciclistiche, alle due adunate Nazionali di Roma oltre le gite spesso organizzate nei vari comuni della Provincia e nelle Provincie limitrofe.

Nel campo del folklore, la cui attività poteva considerarsi del tutto inesistente, il Dopolavoro di Brindisi, prendendo lo spunto da una graziosa manifestazione ideata dalla Brigata Amatori Storia ed Arte, organizzava, nel ferra-gosto del 1930, la grande festa della «Mellonata» che ripetuta, negli anni successivi, ha saputo conquistare tutte le simpatie del nostro popolo che, attraverso suoni e canti popolari, sulla ridente spiaggia di S. Apollinare, grimita fino all'inverosimile e fantasticamente illuminata, ritrova la sua più sana e spensierata allegria. I concorsi fra i produttori di melloni, tra i camirini e le imbarcazioni meglio adobbate ed illuminate, il chiasso brioso, in una fantasmagoria di luci e di colori rappresentano una delle più belle realizzazioni del Dopolavoro Brindisino.

A fianco di queste attività, non sono state trascurate quelle riguardanti la cultura popolare e l'insegnamento professionale, con l'organizzazione di corsi di disegno, di pittura, di cultura generale, nonché i corsi teorico-pratici per meccanici aeronautici, per autisti ecc. Né sono state trascurate l'assistenza sociale e quella igienica sanitaria, che assicurano ai nostri tesserauti ogni specie di agevolazioni e di conforto.

In tutti i comuni della Provincia intanto, a solida base dell'organizzazione, si è provveduto a creare sedi capaci e decorose, con biblioteche, bigliardi, apparecchi radiofonici, teatrini e con quanto altro possa attirare la massa dei nostri ottimi lavoratori.

Tali, in breve, le realizzazioni in questi pochi anni di propaganda di organizzazione.

C'è però molto da fare, anche se molto è stato già fatto.

Noi contiamo di poter vedere, stretti intorno ai gagliardetti del Dopolavoro, masse sempre più numerose e compatte di lavoratori, per marciare insieme, accomunati dalla stessa fede, guidati dagli stessi ideali, verso le mete che il DUCE ci addita.

Paolo De Cesaris

### La chiusura del corso di frutticoltura ad Oria

Con l'intervento del Podestà dott. Greco, del Segretario del Fascio e Comandante della M. V. S. N. Centurione Scazzari, e delle altre Autorità comunali, l'altra sera il Direttore della Cattedra provinciale di Agricoltura prof. Gaetano Luciani ha chiuso il corso di frutticoltura tenuto agli agricoltori di quel Comune dal Reggente la sezione specializzata di frutticoltura della nostra Cattedra, dott. Francesco Arnese.

Il Prof. Luciani, ringraziando della collaborazione data dalle Autorità tutte e dai fiduciari delle organizzazioni sindacali, si è compiaciuto del risultato del corso stesso, al quale si iscrissero una settantina di agricoltori, che con profitto hanno preso parte alle lezioni serali ed alle esercitazioni pratiche di campagna, dimostrando d'interessarsi a questa forma di volgarizzazione della buona tecnica tanto utile al progresso agricolo ed alla quale il Governo Nazionale con ogni mezzo rivolge le sue particolari cure.

Infine il Podestà ha consegnato ai migliori frequentatori un diploma di profitto rilasciato dalla Cattedra e vari premi consistenti in attrezzi per l'innesto e la potatura dei fruttiferi.

### Serate brindisine

Il violinista O.ello Zanai di Modena, nell'ultima riunione della locale Brigata «Amatori della Storia e dell'Arte» dete una nuova prova del suo geniale temperamento artistico con una felicissima esecuzione di musica italiana e straniera. Egli venne egregiamente accompagnato al piano dal Maestro sig. Leuzzi il quale fece anche sentire alcune sue composizioni musicali a commento di alcuni versi dialettali del socio Franco Calderaro, che furono cantate dal dilettante Giuseppe Morelli. Tutti vennero molto festeggiati, dallo sceltto uditorio.

La Brigata esprime cordiali felicitazioni al socio dott. Sarii per la ben meritata onorificenza di cui è stato recentemente insignito. Nella stessa sera venne anche rivolto un memore pensiero al compianto socio Luigi Mauro del quale vennero rievocate le virtù di cittadino e di padre amoroso.

La Consulta brigatiera quindi a proposito della Maggiorata culturale di quest'anno decise di celebrarla nella ultima domenica di questo mese con una gita collettiva a Lecce, della quale saranno visitati i principali monumenti storici ed artistici, e con sopraltuoghi alle località Rudiae, patria di Ennio, e Roca vecchia, dove sorgeva Sybar.

## La Vª Fiera-Mostra dell'Ascensione a Francavilla Fontana

Quindici giorni ci dividono dalla data fissata per l'apertura della Fiera Mostra dell'Ascensione che si tiene ogni anno a Francavilla Fontana.

Come è noto, è questo il quinto anno da quando un benemerito Comitato cittadino, riprendendo un'antica tradizionale usanza, volle istituire questa annuale rassegna del lavoro superando difficoltà enormi ma ritraendone in premio la soddisfazione di aver compiuto un'opera che, vinte tutte le prime incertezze, si è andata sempre più e meglio affermando.

Infatti ogni anno, forte dell'esperienza di quelli precedenti, il Comitato ha saputo accrescere l'importanza della Fiera-Mostra con opportune iniziative alle quali ha sempre arreso il più lusinghiero successo.

Anche quest'anno le migliaia di visitatori troveranno qualcosa di nuovo e di veramente utile.

Oltre ad un maggior numero di padiglioni si avranno: una ricca Esposizione del Mobile cui parteciperanno industrie fiorentissime non solo della provincia di Brindisi ma anche delle provincie di Lecce, Bari e Taranto; una Mostra di terrecotte artistiche; una Mostra di lavori di bisso, la tradizionale antichissima industria tarantina riumata con ottimi risultati dalla Scuola Professionale Femminile di Taranto; una Mostra del ricamo cui parteciperanno molti istituti femminili del Salento; una Mostra di lavori di ferro battuto alla quale, fra gli altri, è assicurata la partecipazione del prof. Antonio D'Andrea della Scuola d'Arte di Galatina.

Durante la Fiera e precisamente nei giorni 27 e 28 poi si svolgerà il Convegno dei Tecnici Agricoli cui parteciperanno le più alte personalità della Regione e che per le materie che verranno trattate raggiungerà un'eccezionale importanza.

L'inaugurazione della Fiera-Mostra avrà luogo nel pomeriggio del 21 andante alla presenza di tutte le maggiori autorità della provincia.

### Nei' Opera Nazionale Balilla

Il Comitato Provinciale dell'O. N. B. comunica:

Opuscolo illustrativo del concorso ginnico-sportivo provinciale.

Uscirà a giorni, per cura dell'Ufficio sportivo di questo Comitato, un opuscolo, il quale conterrà tutte le disposizioni e le norme che regoleranno quest'anno il concorso ginnico-sportivo provinciale, per il quale fervono i preparativi.

### Gare Nazionali del Littorio.

Il giorno 18 corrente, si recheranno a Roma, i vincitori delle varie specialità dell'atletica leggera, per partecipare al campionato Nazionale del Littorio. Quest'anno i partecipanti sono più numerosi che negli anni scorsi, poiché i risultati sono stati migliori fino ad ora raggiunti.

Si recherà a Roma, nello stesso giorno, anche un lotto ed agguerrito gruppo dei nostri migliori tiratori di scherma.

### Corso informativo per maestri elementari.

Anche quest'anno, per cura della Presidenza Centrale dell'O. N. B., avrà luogo un corso informativo di educazione fisica per Maestri Elementari, allo scopo di preparare sempre migliori Dirigenti. Affinché numerosi siano i partecipanti al corso suddetto, si va facendo attiva propaganda presso i Comitati Comunali. E' inutile mettere in evidenza la grande importanza tecnica e didattica di tali corsi, pieni di vita fascista ed opportunamente orientati in forma pratica, in modo da far sì che da essi si traggano i più notevoli profitti.

### Festa Ginnastica del 24 Maggio.

Disposizioni della Presidenza Centrale vogliono che la data dell'entrata in guerra dell'Italia, sia celebrata con particolare solennità dagli organizzati, mediante una prova di prestanza fisica. I preparativi per tale festa fervono anche nei più piccoli comuni, affinché il fine altamente educativo di essa sia dovunque raggiunto.

### Importante chiarificazione in materia di tassa di bollo

Il Ministero delle Finanze ha diramato la seguente importante circolare:

In relazione a dubbi sorti circa l'applicazione della tassa di bollo sulle proposte e conferme di commissioni, allo scopo di stabilire in questa materia uniformità di direttive si dichiara quanto segue:

Ai fini dell'applicazione della tassa accennata occorre anzitutto distinguere gli atti indicati dall'art. 69 della tariffa A allegata alla legge di bollo 30 dicembre 1923, n. 3268, da quelli indicati nell'art. 7 della stessa tariffa.

I premi comprendono: a) le note, stabilite e copie di commissioni (doppi di commissione) anche se non sottoscritte rilasciate da rappresentanti, agenti, commessi viaggiatori e piazzisti di case commerciali e industriali; b) le note, stabilite e copie di commissioni rilasciate dalle case fornitrici; c) le conferme ed accettazioni di commissioni rilasciate dalle ditte e case fornitrici agli acquirenti su moduli analoghi a quelli usati per la redazione delle commissioni. Nei riguardi di tali atti, nei quali la tassa già prescritta dall'art. 69 della tariffa citata, fu soppressa col R. decreto - legge 28 luglio 1925, n. 1865, si conferma che essi sono esenti

da ogni tassa di bollo ancorché contengano condizioni di vendita e patti consentiti, per la corrispondenza commerciale, dall'art. 188 della tariffa del bollo, integrato dall'art. 2 del R. decreto - legge 23 giugno 1927, n. 1033, e quando anche siano muniti di firma del cliente, ritenuto che la sottoscrizione del cliente non snatura il carattere dell'atto, come è rilevato con la normale n. 425 del 1927.

I secondi, contemplati dall'art. 7 della tariffa allegata A sopra citata riguardano, come è noto, le scritture private di vendita o di promessa di vendita, obbligatorie per ambo le parti, aventi per oggetto, merci, macchine ed altri prodotti industriali, che nel commercio esercitato dal fabbricante o venditore sono destinate alla vendita.

Tali atti per l'esplicito disposto della nota all'art. 188 della tariffa del bollo, enumerata dall'art. 2 del R. decreto - legge 23 giugno 1927, n. 1033, sono soggetti al bollo fin dall'origine perché esclusi dalla corrispondenza commerciale.

In ordine a tali atti è sorta questione se siano ad essi da assimilarsi le conferme relative a proposte di commissione e di affari in genere, intercorse direttamente tra clienti e ditte fornitrici.

In proposito, tenuto conto della norma fondamentale dell'art. 188 della tariffa allegata A alla citata legge del bollo, la quale, dichiara esplicitamente che sono da considerarsi corrispondenza commerciale le lettere e la corrispondenza con la quale i commercianti usano scambiare fra loro proposte ed accet-

tazioni di affari, si riconosce che anche le suddette conferme sono esenti da tassa di bollo fin dall'origine, ancorché stilate su appositi moduli usati per ragioni di celerità nelle contrattazioni, a meno che esse non contengano convenzioni o clausole tassativamente previste dall'art. 2 del R. decreto - legge 23 giugno 1927, n. 1033.

La circostanza che nell'art. 2 del decreto ora citato siano indicati, con locuzione del resto poco precisa, «gli scritti di che all'art. 7 della presente tariffa» tra gli atti non rientranti nella corrispondenza commerciale, non può indurre ad escludere dal campo della detta corrispondenza le conferme od accettazioni di affari comunque proposte, poiché, in tal caso, essendo, com'è noto tali documenti quelli di maggiore e più largo uso nelle consuetudini e nelle necessità del commercio, verrebbero frustrate in pieno e le esigenze del commercio stesso, e le disposizioni del citato decreto - legge 23 giugno 1927, che vollero consentire una maggiore larghezza in confronto delle disposizioni precedenti.

La locuzione sopra ricordata sta a confermare, sia pure ad abundantiam, che non possono considerarsi corrispondenza commerciale le convenzioni per vendita o promessa di vendita di merci, di macchine ecc. redatte sotto la forma della scrittura privata, costituenti contratto vero e proprio tra presenti, che contemporaneamente sottoscrivono l'atto medesimo, il quale ha pertanto pieno vigore dal momento stesso della sua sottoscrizione.

**Sconsigliante situazione!**

Con questa macchina non si viaggia più. Ma ben peggiore sarà la vostra situazione il giorno in cui vi accorgete che l'efficienza del vostro organismo è pregiudicata e non potrete più disporre di tutte le vostre forze e di tutte le vostre possibilità. Sono specialmente le malattie delle vie urinarie e dell'intestino che compromettono il rendimento del vostro organismo. Prevenite e curate queste malattie con le Compresse di **ELMITOLO**.

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11230)

## BAGNI PUBBLICI

annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239

### BRINDISI

Acqua calda sempre pronta — Massima igiene e completo conforto

Lo stabilimento è dotato anche di camerini per **Bagni medicati**

**Dott. Angelo Panico**  
della Clinica Otorino - Laringoiatrica

DELLA  
**R. Università di Roma**

**IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA**

Specialista in malattie di:  
**ORECCHIO - NASO - GOLA**  
riceverà giovedì 18 Maggio in Via Marina 7 dalle ore 9 alle 11 o dalle 15 alle 18.  
Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese.  
Negli altri giorni in Roma Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18.  
Doc. Prof. di Brindisi - 27-1-1929

**IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA**

riceve tutti i giorni al **Largo Crudomonte**.

## ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE

SPECIALISTA PER **Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA**

delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano

**LECCE**  
Via Benedetto Cairoli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmeri  
**BRINDISI** Mercoledì e Sabato dalle 15,30 alle 18,30  
al Corso Umberto I. N. 41 (Palazzo Fusco) 2. piano  
Autorizzazione Lecce N. 7667.

## Prof. D. VALLONE

CLINICA PROPRIA  
Via S. Brunetti - LECCE - Via S. Brunetti

Dà consultazioni per **Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia**

BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane in Corso Umberto I. N. 41

Abbonatevi al **Giornale di Brindisi**

# CORRIERE CITTADINO

## Il Comm. Mugnozza presiede il rapporto del Fascio di Mesagne

Domenica, 7 aprile alle ore 18, nel Cinema Umberto di Mesagne, ha avuto luogo il rapporto annuale del Fascio di Mesagne presieduto dal Segretario Federale Comm. Avv. Lorenzo Mugnozza, accompagnato dal Segretario Federale Amm.vo Cav. Uff. Sergio Magrone e dal Segretario degli Uffici Federali Prof. Cosmo Faggiano.

Al suo arrivo, il Segretario Federale è stato accolto con vivissimi applausi dal Commissario Straordinario del Fascio e Podesta del Comune, Capitano Cesare Caracciolo, dalle altre Autorità e dai Gerarchi, da tutti i fascisti in camicia nera e da tutte le organizzazioni adunate davanti al Cinema Umberto.

Dopo aver passato in rivista il Fascio e le organizzazioni che lo hanno salutato con vivi « ah ah » all'indirizzo del DUCE, è entrato nel Cinema che è stato rapidamente occupato in tutti gli ordini di posti. Cessati gli applausi, ha preso la parola il Commissario Straordinario del Fascio Capitano Cesare Caracciolo che, dopo avere espresso i ringraziamenti a nome dei camerati messagnesi al Segretario Federale per essersi compiaciuto di presiedere il rapporto del Fascio e più ancora per tutte le sollecite premure in ogni circostanza offerte per tutti i bisogni del Fascio e della Città di Mesagne, legge la relazione dell'attività politica e assistenziale. Il Capitano Caracciolo dichiara fiero di presentare all'amato gerarca un Fascio disciplinato e compatto, immune da bugie e da dissensi, sempre pronto ad attuare con devoto entusiasmo le direttive del DUCE, sempre lieto di collaborare a tutte le iniziative e attività volute dal Partito. Loda la fraternità fascista con cui la maggior parte degli iscritti ha concorso secondo le proprie possibilità ad alleviare i disagi invernali, sia con generosi contributi all'E. O. A. sia con l'offrire lavoro ai disoccupati. Durante i mesi invernali dall'E. O. A. sono stati distribuiti gratuitamente ranci popolari a 400 famiglie bisognose; 900 razioni di viveri in natura nelle Feste di Natale e Capodanno; 324 litri di latte, 350 uova e medicinali ad ammalati poveri; sono stati distribuiti sussidi in danaro ed eseguiti i lavori straordinari a spese dell'E. O. A. per lenire la disoccupazione. Complessivamente sono state spese per l'assistenza invernale L. 167.8. I Fasci femminili ottimamente guidati dalla Fiduciaria Signora Panzini, molto hanno fatto e rispetto all'organizzazione che, in questi ultimi tempi ha ottenuto notevoli risultati e rispetto all'assistenza invernale. Molto anche ha fatto il Dopolavoro che conta al suo attivo un'orchestra, una ben riuscita mostra di arti e mestieri organizzata dal Fiduciario Castorini e un corso di ricamo a macchina molto frequentato dalle figlie degli associati.

## La visita di cento Giovani Italiane di Taranto

Un gruppo di oltre cento Giovani Italiane di Taranto giunsero domenica nella nostra città accompagnate dal Presidente Provinciale dell'O. N. B. di quel Capoluogo prof. Vincenzo Cassara, dalla Fiduciaria provinciale delle Giovani e Piccole Italiane signorina Penta e dalle loro Comandanti.

La garbata e disciplinata schiera venne ricevuta cordialmente alla Palestra « Elio Galiano » dalla nobile Consorte di S. E. il Prefetto signora Linda Mutinelli e dalla sua gentile figliola signorina Gabriella, dalle autorità cittadine, fra cui il Segretario Federale comm. Mugnozza, il Console Generale comm. Martini, il Preside della Provincia grand'uff. Simon, il Podesta grand'uff. Gambi, ed il Comandante Militare Marittimo comm. Chinaglia, che era accompagnato dalla sua gentile signora, e da tutti i componenti il Comitato Provinciale dell'O. N. B. Ballia con a capo il Presidente cav. Previtera.

Le gentili rappresentanti della gioventù tarantina, prima di iniziare la visita alla città, consegnarono al Presidente provinciale di Brindisi una artistica coppa d'argento offerta dal Comitato provinciale di Taranto a ricordo della loro gita, e quindi, con devoto pensiero, si recarono a deporre fasci di fiori sul Monumento ai Caduti, sulla Lapide appesa alla prima Casa del Fascio brindisino ed alla Lapide che ricorda il salvataggio dell'Esercito serbo.

Dopo la colazione offerta dal grande uff. Giannelli e servita con la consueta inappuntabilità, all'Internazionale, il cui Direttore sig. Smith e la sua signora si prodigarono in gentilezza verso le ospiti, queste visitarono il Museo Civico ove il Canonico Camassa parlò loro di Brindisi e della sua storia, e successivamente, con due rimorchiatori messi gentilmente a disposizione dal Comandante Militare Marittimo comm. Chinaglia, si recarono a visitare il porto ed il Castello Alfonso.

Nell'ora ricreativa, trascorsa in fraterno cameratismo con le colleghe di Brindisi, una simpatica e gentile Giovane Italiana di Taranto recitò con fine senso artistico alcuni brillanti monologhi ed il Presidente Provinciale di Brindisi volle, quale premio di incoraggiamento, offrire un dono in nome del Comitato Provinciale della nostra città.

Prima di lasciare Brindisi per far ritorno a Taranto, le ospiti espressero tutta la loro riconoscenza per le gentilezze cui erano state fatte segno durante la loro permanenza tra noi.

## Un corso accelerato per motoristi marini

Per interessamento di S. E. il Prefetto Mutinelli, il Consorzio delle Scuole Professionali per la Maestranza Marittima farà svolgere presso la locale Scuola Professionale Marittima « Pasquale Romano », un corso accelerato per pescatori e marittimi adulti che permetterà loro di conseguire la patente per la conduzione di motori marini fino a 150 HP.

Il corso che avrà la durata di sei mesi, verrà iniziato il 15 corrente e le lezioni saranno impartite dal Macchinista Navale sig. Cosmo Fabiano. L'insegnamento è completamente gratuito e possono frequentare il corso stesso tutti coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

Al pescatori che risulteranno promossi agli esami da sostenersi presso la R. Capitaneria di Porto verrà assegnato un premio in denaro di L. 300.

**Fittansi locali uso magazzino e uso ufficio al Corso Garibaldi N. 13-15. Rivolgersi Via Giudea N. 3 primo piano.**

## I dopolavoristi milanesi partiti da Venezia

Venezia, 11. Stamane con due treni speciali sono giunti i millecinquecento dopolavoristi milanesi i quali si sono imbarcati sulla Motonave « Neptunia » che ha levato gli ormeggi alle ore 11 per iniziare la Crociera nell'Adriatico.

## Nei Sindacati delle Comunicazioni Interne

Nel campo sindacale la locale Delegazione dei Trasporti si è affermata in pieno con l'assistenza efficace in pro dei lavoratori dipendenti che vedono finalmente tutelati i loro diritti.

Un inconveniente arrecato a sensibile danno ai carrettieri ma già si sta provvedendo alla sua eliminazione. Di frequente, improvvisati cottimisti, approfittando delle necessità dei lavoratori, dovevano imprenditori se non addirittura mediatori, riscuotendo per semplice assistenza, non necessaria, somme non indifferenti.

Appena la Delegazione ha avuto sentore del fatto, non ha mancato di informarne S. E. il Prefetto il quale, come per tutte le questioni riguardanti i lavoratori, ha immediatamente emanato precise disposizioni alle dipendenti Autorità e la Delegazione, dal canto suo, compie tutti gli sforzi necessari perché i rapporti di lavoro intercedano direttamente fra datori di lavoro e carrettieri, rappresentati, questi ultimi, dai Fiduciari Comunali, che curano in modo inappuntabile l'andamento del lavoro e gli interessi dei lavoratori non disgiunti da quelli delle Imprese edilizie.

Per lenire, poi, i disagi della disoccupazione, in quasi tutti i Comuni funzionano gli Uffici di Avviamento al Lavoro in modo che il lavoro possa essere ripartito a turno con tangibile beneficio per i carrettieri.

Fra tutti i Fiduciari Comunali va rilevata l'opera appassionata del camerata Francesco Minelli di San Vito dei Normanni che ha saputo disciplinare ed inquadrare un forte numero di carrettieri seguendo perfettamente le direttive della Delegazione.

E' stato lusinghiero di risultati l'imponente raduno tenuto l'altra sera nel Comune di Oria, raduno presieduto dal Dirigente Provinciale Camerata Franco Sansone ed al quale intervennero il Segretario del Fascio di Combattimento e le diverse Autorità locali.

Agli intervenuti il Camerata Sansone spiegò con la solita chiarezza la essenza vera del Sindacalismo Fascista ed il dovere che i carrettieri hanno di convogliarsi sempre più verso il movimento sindacale Fascista, vanto della nostra Patria e copiato e seguito da tutte le Nazioni civili.

Il raduno ebbe il suo epilogo con la costituzione, anche in quel Comune di un forte sindacato carrettieri a capo del quale dall'assemblea fu designato il camerata Antonio Ferretti.

La riunione, dopo nobili ed elevate parole di incitamento del Segretario del Fascio si sciolse con una manifestazione di omaggio devoto al DUCE a S. E. il Prefetto, alle Autorità tutte ed al Dirigente provinciale Franco Sansone.

## Una importante assemblea di venditori ambulanti

Nei giorni scorsi, giunse a Brindisi il Dott. Raimondo Michetti Segretario della Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti del Commercio.

Nella mattinata, egli, insieme al Segretario dell'Unione, Camerata Franco Ceglie, visitò il tradizionale mercato del giovedì esprimendo ai Dirigenti Sindacali il suo vivo compiacimento per la disciplina, l'ordine ed il regolare andamento del mercato stesso; disciplina ed ordine ottenuti mercè l'appoggio delle Autorità Comunali ed in particolare modo dal quotidiano ausilio spiegato da S. E. Mutinelli Prefetto della Provincia.

Il Camerata Michetti poté pure rilevare come l'opera intensa e diuturna che viene svolta dal Sindacato di Categoria è un'opera più che profonda e che certamente servirà a formare vie più la coscienza Sindacale dei Venditori Ambulanti, disciplinatamente inquadrati nel Sindacato Fascista di Categoria ed agenti del Settore Sindacale del Commercio.

Nel pomeriggio, poi, il Dott. Michetti presiedette l'Assemblea di Categoria che, dato il rilevante numero degli intervenuti, riuscì importantissima.

Nella riunione parlò prima il Segretario dell'Unione, Camerata Franco Ceglie, il quale brevemente si pronunciò in merito al complesso del lavoro svolto a favore della Categoria e riferì pure circa i vari provvedimenti escogitati al fine di eliminare, quanto più è possibile, l'infiltrazione di elementi estranei al Commercio Ambulante.

I Camerati Marchionna Francesco e Quaranta Pietro, Dirigenti di Categoria, riferirono anch'essi sull'opera svolta dal Sindacato, invitando i presenti ad avere massima ed incondizionata fiducia nell'organizzazione Sindacale di Categoria.

Dopo di ciò prese la parola il Dott. Michetti - Segretario della Federazione Nazionale degli Ambulanti - il quale accennò il lavoro che si è fatto e si farà, e s'intentano lungamente sulle principali questioni che rivestono problemi vitali della Categoria.

Egli si disse contento dell'ordine e della disciplina che regna tra gli ambulanti di Brindisi ed affermò ancora una volta che la categoria dei carrettieri ha una funzione importantissima nell'orbita dell'Economia Nazionale ed è appunto per questo che essa è stata inquadrata Sindacalmente dallo Stato Corporativo.

Insomma, il Camerata Michetti, dichiarò appassionatamente che il Governo Fascista ha riconosciuto agli umili lavoratori esercenti la professione di Ambulante la missione che essi hanno nella vita economica del paese e che in altri tempi, ormai tramontati, era trascurata per non dire detestata da chi reggeva le sorti dei lavoratori.

Per ultimo il Dott. Michetti, riferì in merito alla costituenda Cassa Mutua Malattia, spiegando le alte finalità dell'istituzione e lo scopo prettamente assistenziale che essa si propone di raggiungere attraverso l'organismo creato dall'Organizzazione Sindacale.

Ultimi i lavori dell'Assemblea il Camerata Michetti, accompagnato dal Segretario dell'Unione, si recò ad ossequiare S. E. il Prefetto dal quale ebbe piena assicurazione dell'appoggio di cui eventualmente si dovesse avere bisogno per venire incontro ai desiderata degli ambulanti della Provincia di Brindisi.

## Fidanzamento

In questi giorni si sono scambiati promessa di matrimonio la gentile Signorina Elisa Rubini, sorella del nostro collaboratore prof. Giacomo, ed il distinto dott. Mario Tinelli.

Giungano loro gli auguri più sinceri del nostro giornale.

## Assemblee di Combattenti

Domenica scorsa il Presidente della Federazione provinciale Combattenti cav. uff. avv. Corradino Panico ed i membri del Direttorio Federale, hanno compiuto un giro nei paesi della provincia presentando alle Assemblee dei soci di San Vito dei Normanni, e di San Michele Salentino e visitando la Sezione di Carovigno.

A S. Vito il cav. uff. Panico e gli altri componenti il Direttorio vennero ricevuti dal Presidente di quella Sezione sig. Demitri a dagli altri membri del Direttorio Sezione sigg. Lillo, Francavilla, Lanzillotti e Prete oltre che dal Segretario di quel Fascio cav. Turco. Dopo la relazione morale e finanziaria esposta dal Sig. De Mitri e che venne approvata all'unanimità, il cav. uff. Panico parlò efficacemente trattando fra l'altro, varie questioni associative. Egli fu vivamente applaudito. In ultimo l'assemblea riconfermò in carica il Direttorio uscente.

A S. Michele Salentino, quel Commissario Straordinario dell'Associazione Combattenti che, insieme al Segretario di quel Fascio sig. Cervellera, aveva ricevuto gli ospiti, lesse dinanzi all'Assemblea la relazione morale e finanziaria della sua gestione riscuotendo nutriti applausi. Anche a S. Michele l'avv. Panico, vivamente acclamato, parlò egli ex combattenti.

A Carovigno, infine il cav. uff. Panico e gli altri, ricevuti dal Commissario Straordinario sig. Carparelli, visitarono la Sezione e quindi fecero ritorno a Brindisi.

## Onorificenze

Con recente provvedimento, S. M. il Re ha nominato Cavaliere della Corona d'Italia il sig. Giuseppe Minunni, noto ed attivo industriale.

La meritata onorificenza viene a premiare un nostro concittadino che, con la completa organizzazione della sua Ditta, ha costruito edifici di notevole importanza, tra cui il palazzo della Banca d'Italia, quello del Banco di Napoli, il Mercato Coperto, la Casa del Ballia, ecc.

Al neo Cavaliere, che molta della sua attività dedica anche all'Unione Industriale ed al Consiglio dell'Economia, di cui fa parte, le nostre più sincere congratulazioni.

La stessa onorificenza è stata conferita anche al sig. Antonio Calò noto commerciante di Brindisi che per molto tempo ha risieduto a Conegliano e che da qualche mese è tornato fra noi. Anche a lui le sentite felicitazioni del nostro giornale.

## Il Sinodo Diocesano

Il 15 del corrente mese di maggio, alle ore 8,30, coll'intervento del Clero della città e della Diocesi, nella nostra Metropolitana, si aprirà il Sinodo Diocesano che non si celebra da moltissimi anni.

La processione moverà dall'Episcopio, farà il giro di piazza Duomo, entrerà nella Cattedrale, ove, dopo il canto di Nona, S. E. Mons. Arcivescovo celebrerà un solenne Pontificale, e si svolgeranno tutte le funzioni sacre, prescritte dal Pontificale Romano.

Il Sinodo, che è l'atto più importante e più solenne della Diocesi, durerà tre giorni e si chiuderà il 17 alle ore 19.

Nella mattina del 16 e 17 pontificeranno le due prime Dignità Capitolarie e si espletteranno tutti i relativi riti sacri.

Le riunioni Sinodali, cui prenderanno parte i Sacerdoti che vi sono chiamati dalle disposizioni del diritto Canonico, dalla consuetudine o dalla volontà dell'ordinario, saranno tenute dopo i riti sacri e nelle ore pomeridiane dei suddetti giorni.

I fedeli, specialmente gli iscritti alle Associazioni di Azione Cattolica, sono invitati e pregati a prendere parte alle sacre funzioni, alla comunione Generale dei tre giorni, e a pregare fervorosamente il Signore per la migliore e più fruttuosa riuscita del Sinodo stesso.

## Angelo Musco al Teatro Verdi

La simpatia con cui il pubblico brindisino accoglie sempre il Grand'Uff. Angelo Musco, ha avuto una nuova conferma in queste due sere in occasione delle recite della Compagnia del grande attore siciliano al Teatro Verdi.

« L'eredità dello zio Canonico », per l'interpretazione dell'inarrivabile artista e dei suoi collaboratori, ha saputo strappare al pubblico numerosissimi applausi e gli ha fatto trascorrere due ore di schietta ilarità.

Il Grand'Uff. Musco è stato un Don Antonio Favazza che ha saputo conquistarsi le unanimi simpatie fin dalle prime battute e che è stato evocato al proscenio varie volte alla fine di ogni atto.

Molto bene anche tutti elementi della Compagnia ed in special modo la Braggaglia (Nenna), l'Anselmi (Maddalena), e Balestrieri (Mario).

Anche in « Don Gesualdo e la ballerina » l'arte del grande attore è rifiusa in pieno specialmente nelle magnifiche scene del secondo atto.

Un successo pieno avrà senza dubbio la serata di stasera con « S. Giovanni decollato » la esierantissima commedia che il pubblico brindisino rivede sempre volentieri.

Domani sera, ultima recita della Compagnia, il Grand'Uff. Musco darà la sua Serata d'Onore con « Il Ricatto ed Il Custode », due lavori nei quali egli supera sé stesso.

## Un inconveniente da eliminare

Richiamiamo l'attenzione dell'autorità competente sul grave inconveniente che si verifica ogni mattina nei pressi delle Scuole Elementari Maschili.

Nella medesima ora in cui i bambini di quella scuola si vanno man mano ordinando per entrare nelle rispettive classi, viene effettuato il servizio di spazzatura, con gravissimo pregiudizio della salute di quei piccoli che fino a quando non entrano nell'edificio scolastico debbono respirare tra nuvole di pericolosa polvere.

Se la cosa è quasi passabile nei mesi d'inverno, quando il corso non pavimentato è pressoché sempre bagnato, durante i mesi caldi è assolutamente impossibile e pericoloso.

## La Scuola Superiore di Aziendaria

Corso S. Marino 2. Torino prepara tutte le gerarchie Aziendali per corrispondenza

Aderite al Corso di Scienza dell'Amministrazione che mira a formare il Dirigente Amministrativo dell'Azienda Moderna

## FITANSI camere mobiliate punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via Carmine N. 19.

## Buone usanze

In occasione della Terza Campagna Antitubercolare i sottoelenati, raccogliendo il nostro appello, hanno fatto pervenire direttamente al Consorzio le seguenti somme:

Il Sig. Rubini Raffaele, nella ricorrenza dell'anniversario della morte della madre L. 45, il Sig. Fischetti Paolo, per onorare la memoria dello zio Cav. Avv. Giuseppe Maffei, deceduto in Martina Franca il 3 corrente L. 50, nel trigesimo della morte del Dott. Celleri Alberto, il Sindacato Provinciale Fascista dei Farmacisti L. 50, l'Ordine dei Farmacisti L. 100 ed il Dott. Vergari Ernesto da Lariano L. 20.

Per onorare la memoria della Signora Luigia Stefanelli sono state versate all'Ospedale Civile L. 100 dal Sig. Luigi Stefanelli e L. 50 all'orfanofiglio Femminile di S. Chiara dal Sig. Moriondo.

L'avv. Giovanni Guadaupi di Cosimo, da Pola ci ha fatto tenere L. 25 per il Consorzio Antitubercolare e lire 25 per l'orfanofiglio di S. Chiara in memoria della compianta Signora Lucia Muti madre dell'amico e collega avv. Giovanni Stefanelli.

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO dal 4 al 10 Maggio 1933 - XI.

**Nati N. 15 - Morti N. 15**

## STATO CIVILE dal 4 al 10 Maggio 1933

**Nati N. 15 Morti N. 15**  
Publicazioni N. 7

Bianco Fiummudo et minor con Muschio Giuseppe et minor; Di Francesco Vito et minor con Melacca Maria et minor; Mele Giuseppe et minor con Napolitano Maria et minor; Leo Giacomo et minor con Melone Maria et minor; Intini Francesco et minor con Palazzo Olga et minor; Riualdi Enrico et minor con Malinconico Ida et minor; Guadalupe Cosimo et minor con Guadaupi Antonia et minor.

**Matrimoni N. 3**  
Lopalco Teodoro et minor con Saponaro Maria et minor; Di Serio Antonio et minor con Rubezzi Antonia et minor; Vasile Damiano et minor con Chimenti Maria et minor.

## Il Dott. TEODORO TAGLIANTE trasferitosi a Brindisi

in Via Lata 31 (telef. 1229) dà consultazioni dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 16 in Malattie interne e dei bambini

## LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 12 al 18 Maggio 1933 - XI.

- 12 Venerdì « Stella d'Italia » arriva alle ore 15 da Trieste, Venezia; parte alle ore 16,30 per Pireo, Istanbul.
- 13 Sabato « Helouan » arriva alle ore 12 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Port Said, Giaffa, Caifa, Tripoli, Beirut, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 14 Domenica « Italia » arriva alle ore 6 da Giaffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 14 Domenica « Ausonia » arriva alle ore 15 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria.
- 14 Domenica « Città di Bari » arriva alle ore 4 da Porto Said, Giaffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandria, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 6 per Trieste, Venezia, Fiume, Trieste.
- 14 Domenica « Abbazia » arriva alle ore 20 da Costanza, Burgas, Istanbul, Metelino, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Barietta, Ancona, Venezia, Fiume, Trieste.
- 15 Lunedì « Gastein » arriva alle ore 18 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 22 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonicco, Metelino, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza.
- 16 Martedì « Tevere » arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.
- 17 Mercoledì « Emilio Morandi » arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia, Ancona; parte alle ore 15 per Patrasso, Pireo, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandria, Tripoli, Beirut, Caifa, Giaffa, Porto Said, Alessandria.
- 18 Giovedì « Italia » arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Beirut.

## Voletе l'estetica nel vestire? Recatevi nella Premiata Sartoria FRATELLI COLIZZI

Corso Umberto I. N. 118

Specializzata in abiti da società Frak - Tigth - Smoking ecc.

Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi

Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere

